

AMMONIACA PROFUMATA

Rev.	Data	Descrizione	Redazione Qualità	Approvazione Direzione
0	20/12/05	Emissione	Dott.sa Tecla Tambuscio	Silvano Gozio
1	01/06/07	Revisione secondo regolamento CE 1907/2006	Dott.sa Tecla Tambuscio	Silvano Gozio

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO

AMMONIACA PROFUMATA

1.2 UTILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO

PULIZIA DI SUPERFICI DURE, DI MOQUETTE E TAPPEZZERIE

1.3 IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

GSG S.r.l.

VIA A.PACINOTTI NR. 3

25064 GUSSAGO BRESCIA

TEL. 030.2411496

FAX 030.2411497

PERSONA COMPETENTE RESPONSABILE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA:

Dott.ssa Tecla Tambuscio

Mail: tambuscio.tecla@gsgnet.it

1.4 NUMERO TELEFONICO DI CHIAMATA URGENTE

CENTRO ANTIVELENI DI MILANO TEL. 02/66101029.

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO (DIRETTIVA 67/548/CEE, DIRETTIVA 1999/45/CE):

PREPARATO CLASSIFICATO COME PERICOLOSO, IRRITANTE



2.2 INDICAZIONI DI PERICOLOSITÀ SPECIFICHE PER L'UOMO E L'AMBIENTE.

PERICOLI PER L'UOMO:

R 36/37/38: IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

S61: NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE

3 COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

CONTIENE :

IDRATO D'AMMONIO < 5%,

NUMERO DI REGISTRO CAS: 1336-21-6

NUMERO INDICE: 007-001-01-2

NUMERO CE 215-647-6

SIMBOLO DI PERICOLO

XI IRRITANTE

INDICAZIONI DI PERICOLO

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO:

R36/37/38

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 1/2; S 36/37/39; S 26; S 45; S 61

PROFUMO PINO GOCCIA 0,1%

SIMBOLO DI PERICOLO

Xn NOCIVO

INDICAZIONI DI PERICOLO

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:

R36/37/38

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 1/2; S 36/37; S 60; S 7

COLORANTE ACID RED 52 tracce

INDICAZIONI DI PERICOLO

NON NECESSARIE

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

CONTATTO CON LA PELLE

LAVARE LA PARTE INTERESSATA CON MOLTA ACQUA.

CONTATTO CON GLI OCCHI

IRRIGARE IMMEDIATAMENTE CON MOLTA ACQUA PER ALMENO 15 MINUTI MANTENENDO LE PALPEBRE BEN APERTE FACENDOGLI RUOTARE I BULBI OCULARI. CONSULTARE UNO SPECIALISTA SE NECESSARIO.

INALAZIONE

ALLONTANARE IMMEDIATAMENTE L'INFORTUNATO DALLA ZONA INQUINATA E TENERLO AL CALDO IN AMBIENTE BEN AREATO. NON PRATICARE LA RESPIRAZIONE ARTIFICIALE SE NON IN CASO DI ARRESTO RESPIRATORIO. SE IL SOGGETTO RESPIRA MA NON E' COSCIENTE, CORICARLO SU DI UN FIANCO E CONSULTARE UN MEDICO.

INGESTIONE

FAR RISCIAQUARE LA BOCCA CON ACQUA. SE L'INFORTUNATO E' COSCIENTE, SOMMINISTRARE ABBONDANTE ACQUA CON ACETO O SUCCO DI LIMONE PER PROCURARE IL VOMITO E SOMMINISTRARE POI EMOLLIENTI (LATTE, UOVA, ECC.). CONSULTARE UN MEDICO.

5 MISURE ANTINCENDIO

IL PRODOTTO NON E' INFIAMMABILE NE' COMBUSTIBILE.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

PRECAUZIONI INDIVIDUALI:

EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE E GLI OCCHI E PROTEGGERE LE VIE RESPIRATORIE. RISPETTARE LE NORME DI PROTEZIONE INDICATE ALLA PUNTO 8.

ALLONTANARE I MATERIALI E LE SOSTANZE INCOMPATIBILI CON IL PRODOTTO (VEDERE PUNTO 10)

PRECAUZIONI AMBIENTALI :

IN CASO DI SVERSAMENTI ACCIDENTALI AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE LE AUTORITA' COMPETENTI. VENTILARE ADEGUATAMENTE LA ZONA. ABBATTERE I VAPORI CON ACQUA NEBULIZZATA. EVITARE CHE IL PRODOTTO CONFLUISCA NELLE FOGNATURE, NELLE ACQUE DI SUPERFICIE E SOTTERRANEE.

METODI DI PULIZIA:

LAVARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA, PRENDENDO LE OPPORTUNE MISURE AFFINCHÉ NON INSORGANO PROBLEMI DI INQUINAMENTO. ISOLARE LA ZONA. CONTENERE LE PERDITE CON TERRA O SABBIA. RACCOGLIERE IN APPOSITI CONTENITORI PER EVENTUALE RIUTILIZZO O PER SMALTIMENTO IN CONFORMITÀ ALLE LEGGI VIGENTI.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 MANIPOLAZIONE

L'AMMONIACA IN SOLUZIONE ACQUOSA E' UN LIQUIDO IRRITANTE PER PELLE E OCCHI QUINDI EVITARE IL CONTATTO.

NON BERE, NON MANGIARE NE' FUMARE SUL POSTO DI LAVORO. LAVARSI LE MANI PRIMA DI OGNI PAUSA E A FINE LAVORO.

MANIPOLARE LONTANO DA SOSTANZE REATTIVE (VEDERE PUNTO 10)

7.2 IMMAGAZZINAMENTO

CONSERVARE NEI RECIPIENTI ORIGINALI E CHIUSI, IN LUOGO BEN AERATO, AL RIPARO DAI RAGGI SOLARI DIRETTI, LONTANO DA FONTI DI CALORE E DAI PRODOTTI REATTIVI (VEDERE PUNTO 10)

IN CASO DI TRAVASO UTILIZZARE RECIPIENTI REALIZZATI CON LO STESSO MATERIALE DEL CONTENITORE ORIGINARIO

MATERIALI COMPATIBILI

ACCIAIO IN CARBONIO, ACCIAIO INOX, PLASTICA (POLIETILENE, POLIPROPILENE)

MATERIALI INCOMPATIBILI

IMMAGAZZINARE LONTANO DA SOSTANZE OSSIDANTI, ACIDI, ALOGENI

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE:

LIMITI SECONDO L'ACGIH (1995-1996)

TLV-TWA: 25ppm= 17mg/m³ (VALORI LIMITE RIFERITI AI VAPORI DI AMMONIACA)

TLV-STEL: 35ppm=34mg/m³ (VALORI RIFERITI AL PRODOTTO IDRATO D'AMMONIO SOLUZIONE ACQUOSA)

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

8.2.1 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE:

SI DEVONO OSSERVARE LE CONSUETE MISURE PRECAUZIONALI PER LA MANIPOLAZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI. NON BERE, NON MANGIARE NE' FUMARE SUL POSTO DI LAVORO. I LAVORATORI ESPOSTI ALL'AZIONE DELL'AMMONIACA DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI A VISITE MEDICHE PREVENTIVE E PERIODICHE. L'AMMONIACA E' RICONOSCIUTA COME POSSIBILE CAUSA DI MALATTIA PROFESSIONALE (VEDI PUNTO 12 DELL'ALLEGATO N°4 AL DPR 13/04/94, N°336 CHE MODIFICA ED INTEGRA L'ANALOGA TABELLA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI NELL'INDUSTRIA DI CUI AL DPR 30/06/1965, N°1124).

PROTEZIONE RESPIRATORIA:

AREARE ADEGUATAMENTE I LOCALI DI STOCCAGGIO E MANIPOLAZIONE. IN CASO DI EMERGENZA USARE LA MASCHERA ANTIGAS FACCIALE COMPLETA CON FILTRO SPECIFICO. AUTORESPIRATORE

PROTEZIONE DELLE MANI:

GUANTI DI GOMMA

PROTEZIONE DEGLI OCCHI:

PORTARE GLI OCCHIALI DI PROTEZIONE A TENUTA DURANTE L'ESECUZIONE DI QUALSIASI OPERAZIONE. IN CASO DI RISCHIO DI PROIEZIONI INDOSSARE OCCHIALI PER RISCHI CHIMICI A TENUTA/SCHERMO FACCIALE.

PROTEZIONE DELLA PELLE:

ABITI DA LAVORO CHE COPRONO COMPLETAMENTE. MISURE IGIENICHE SPECIFICHE. LAVARE LE ATTREZZATURE SPORCHE.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI GENERALI

ASPETTO E COLORE: LIQUIDO LIMPIDO, INCOLORE

ODORE: PUNGENTE (CARATTERISTICO)

9.2 INFORMAZIONI IMPORTANTI RELATIVE ALLA SALUTE, ALLA SICUREZZA E ALL'AMBIENTE

pH: 10-11.5

PUNTO DI EBOLLIZIONE : 28.25 °C a 101.308 KPA (RIFERITO AD UNA SOLUZIONE AL 30% DI NH₃)

PUNTO DI INFIAMMABILITA': NON APPLICABILE

INFIAMMABILITA': LIM.INF.DI ESP.16%VOL.(0°C-101.3 KPA) (RIFERITO A SOL. AL 30% DI NH₃)

LIM.SUP.DI ESP. 27%VOL (0°C-101.3 KPA)

PROPRIETA' ESPLOSIVE: I VAPORI DI AMMONIACA POSSONO FORMARE CON L'ARIA MISCELE ESPLOSIVE

PROPRIETA' COMBURENTI: **NON APPLICABILE**
PRESSIONE DI VAPORE (20°C): **58.65 KPA a 20°C (SOLUZIONE AL 33 % DI NH₃)**
DENSITA' A 15°C: **0.880 g/cc (RIFERITO AD UNA SOLUZIONE AL 30% DI NH₃)**
IDROSOLUBILITA': **INFINITA**
DENSITA' DI VAPORE: **0.597 a 0°C e 101.3 KPA**

9.3 ALTRE INFORMAZIONI

PUNTO DI FUSIONE: **- 72.4 °C (RIFERITO AD UNA SOLUZIONE AL 30% DI NH₃)**
AUTOINFIAMMABILITA': **651°C (VAPORI DI NH₃)**
SOLUBILITA' CON ALTRI PRODOTTI: **SOLUBILE IN ALCOOL E SOLVENTI POLARI**

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 CONDIZIONI DA EVITARE:

- **CALORE/SORGENTI DI CALORE**
- **LUCE SOLARE DIRETTA**
- **DANNI FISICI AI CONTENITORI**

10.2 MATERIE DA EVITARE:

- **LE SOLUZIONI AMMONIACALI POSSONO REAGIRE VIOLENTEMENTE A CONTATTO CON ACIDI E CON SOSTANZE FORTEMENTE OSSIDANTI: CLORO, BROMO, IODIO, FLUORO, ACROLEINA, ACIDO ACRILICO, ACIDO IPOCLOROSO, ACETALDEIDE, FERROCIANURO DI POTASSIO, MERCURIO E ARGENTO, ETC.**
- **SONO CORROSIVE PER RAME, ZINCO, ALLUMINIO E LORO LEGHE.**

10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

- **QUANDO SCALDATE SVILUPPANO VAPORI DI AMMONIACA.**

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- **OCCHI : IRRITANTE.**
- **CUTE : IRRITANTE, POSSIBILE ARROSSAMENTO. POSSIBILE ORTICARIA IN SOGGETTI SENSIBILI.**
- **VIE RESPIRATORIE: IN DIPENDENZA DELLE CONCENTRAZIONI SI POSSONO AVERE EMICRANIE, VOMITO, RESPIRO AFFANNO, TOSSE.**

INFORMAZIONI SULLE DIVERSE VIE DI ESPOSIZIONE:

RIFERITE AL PRODOTTO PURO

INALAZIONE :

UOMO	LCLo: 30.000 ppm NH ₃ /5 minuti
RATTO	LCLo: 2000 ppm NH ₃ /4 ore
GATTO	LCLo: 7000 ppm NH ₃ /1 ora

INGESTIONE:

RATTO LD₅₀ : 350 mg/Kg (soluzione al 25% di NH₃)

EFFETTI RITARDATI E IMMEDIATI IN SEGUITO A ESPOSIZIONE BREVE E PROLUNGATA:

- ü **SENSIBILIZZAZIONE: PUO' CAUSARE DERMATITI**
- ü **CANCEROGENESI: NON RIFERITE EVIDENZE DI TALE EFFETTO**
- ü **MUTAGENESI: NON RIFERITE EVIDENZE DI TALE EFFETTO**
- ü **TOSSICITA' PER RIPRODUZIONE: NON RIFERITE EVIDENZE DI TALE EFFETTO**
- ü **NARCOSI: NON RIFERITE EVIDENZE DI TALE EFFETTO**

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

UTILIZZARE SECONDO LE BUONE PRATICHE LAVORATIVE EVITARE DI DISPERDERE IL PRODOTTO NELL'AMBIENTE.

12.1 ECOTOSSICITA':

A SECONDA DELLE SPECIE, LA CONCENTRAZIONE LETALE DI AMMONIACA (LC50) E' COMPRESA NEL RANGE 1.10-22.8 NH₃/l PER GLI INVERTEBRATI E 0.56-2.48 mgNH₃/l PER I PESCI.

12.2 MOBILITA':

NEL SUOLO, L'AMMONIACA E' RAPIDAMENTE OSSIDATA A IONE NITRATO. NELLE ACQUE SUPERFICIALI, PUO' ESSERE NITRIFICATA DA MICROGANISMI O ESSERE ASSORBITA SUI SEDIMENTI O SUI COLLOIDI. ALLA CONCENTRAZIONE DI 2mg NH₃/l L'AMMONIACA ALTERA IL PROCESSO DI AUTODEPURAZIONE DEI CORSI D'ACQUA. NELL'ATMOSFERA PUO' ESSERE

DEGRADATA PER FOTOLISI O NEUTRALIZZATA DAGLI INQUINANTI ACIDI DELL'ARIA.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

SOLUZIONI AMMONIACALI DILUITE POSSONO ESSERE TRATTATE IN IMPIANTI, AUTORIZZATI, DI DEPURAZIONE BIOLOGICA (CON NITRIFICAZIONE/DENITRIFICAZIONE).

N.B. L'UTILIZZATORE DEVE ASSICURARSI CHE NON SIANO IN VIGORE ALTRE DISPOSIZIONI NAZIONALI O REGIONALI.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ESENTE DA NORME ADR

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

IL PRODOTTO E' CLASSIFICATO ED ETICHETTATO CONFORMEMENTE ALLE DIRETTIVE 67/548/CE E 199/45/CE

OVE APPLICABILI, SI FACCIA RIFERIMENTO ALLE SEGUENTI NORMATIVE:

- DM 7 SETTEMBRE 2002
- DM 04/04/1997
- D.Lgs 52/97 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI
- D.Lgs 285/98 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI
- DLgs 25 DEL 2 Febbraio 2002
- DPR NR. 303/1956 NORME GENERALI PER L'IGIENE DEL LAVORO
- D.L. NR. 277.1991 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI
- DLgs 152/99 NORME PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI

16 ALTRE INFORMAZIONI

SIMBOLO DI PERICOLO

XI IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO:

R36/37/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 1/2 CONSERVARE SOTTO CHIAVE E FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.

S 36/37/39 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.

S 26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.

S 45 IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

S 61 NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

FRASI DI RISCHIO DEI COMPONENTI:

R22 NOCIVO PER INGESTIONE, R 52/53 NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO

CONSIGLI DI PRUDENZA DEI COMPONENTI:

S 25 EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI, S 36/37 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI, S60 QUESTO MATERIALE E IL SUO CONTENITORE DEVONO ESSERE SMALTITI COME RIFIUTI PERICOLOSI, S 7 CONSERVARE IL RECIPIENTE BEN CHIUSO.

NB: L'UTILIZZATORE DEVE FARE RIFERIMENTO AD OGNI ALTRA DISPOSIZIONE LEGISLATIVA APPLICABILE A LUI NOTA. L'INFORMAZIONE FORNITA SU QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CORRISPONDE ALLO STATO ATTUALE DELLA NOSTRA CONOSCENZA E DELLA NOSTRA ESPERIENZA DEL PRODOTTO, E NON E' ESAUSTIVA. SI APPLICA AL PRODOTTO TAL QUALE, CONFORME ALLE SPECIFICHE. IN CASO DI COMBINAZIONI O MISCELE, ASSICURARSI CHE NESSUN NUOVO PERICOLO POSSA MANIFESTARSI.

ESSA NON DISPENSA IN NESSUN CASO L'UTILIZZATORE DEL PRODOTTO DAL RISPETTARE L'INSIEME DELLE NORME LEGISLATIVE, AMMINISTRATIVE E DI REGOLAMENTAZIONE RELATIVE AL PRODOTTO, ALL'IGIENE E ALLA SICUREZZA DEL LAVORO.

LA SOCIETA' NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITA' PER DANNO A PERSONE, COSE ED ANIMALI CHE POSSANO DERIVARE DALL'UTILIZZO IMPROPRIO DELLE CONOSCENZE RIPORTATE NELLA PRESENTE SCHEDA DI SICUREZZA.